



Unione Italiana Lavoratori Turismo - Commercio – Servizi
UNIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Delibera 15 ottobre 2023

In data 12 ottobre 2023, nella causa avviata (tra gli altri) da Giovanni Gazzo e Michele Tamburrelli contro la UILTuCS Nazionale e la gestione commissariale della UILTuCS Lombardia, il Tribunale di Roma (Giudice il dott. Guido Romano, R.G. n. 39858-1/2023) ha emesso il seguente provvedimento cautelare (comunicato il 13 ottobre 2023):

“sospende l’efficacia della deliberazione della Segreteria della UILTuCS Nazionale del 21 luglio 2023 che ha posto in gestione straordinaria (commissariamento) la UILTuCS Lombardia sciogliendo tutti gli organi dell’associazione e nominando quale Commissario il Sig. Stefano Franzoni”.

Questo provvedimento fa seguito e conferma la sostanza dei provvedimenti del Tribunale di Milano in data 21 luglio 2023 (Giudice la dott.ssa Boroni, R.G. n. 18030-1/2023) e in data 18 settembre 2023 n. 4169 (Presidente e Relatore del Collegio il dott. Andrea Borrelli, R.G. nn. 29499–29501/2023), entrambi pure intesi a negare legittimità ed efficacia al precedente ingiustificato provvedimento di commissariamento deciso dalla Segreteria della UILTuCS Nazionale in data 13 marzo 2023.

Di conseguenza, il dott. Giovanni Gazzo risulta allo stato, a pieno titolo, Presidente della UILTuCS Lombardia, come pure il dott. Michele Tamburrelli risulta, sempre con pieni poteri, Segretario Generale della medesima UILTuCS Lombardia.

Così rientrati nei pieni poteri connessi alle loro cariche, quale frutto di democratica elezione nel Congresso ordinario del giugno 2022, il dott. Giovanni Gazzo, quale Presidente, e il dott. Michele Tamburrelli, quale Segretario Generale – considerata pure l’estrema urgenza della situazione – **in via congiunta decidono e dispongono la cancellazione dello svolgimento del Congresso Regionale straordinario del giorno 16 ottobre 2023**, come illegittimamente deciso e instaurato dal Consiglio Nazionale della UILTuCS Nazionale in “accordo” col Commissario straordinario illegittimamente nominato dalla medesima Associazione Nazionale, sulla scorta di un illegittimo commissariamento.

Il provvedimento di cancellazione del Congresso straordinario è consapevolmente assunto in considerazione dell’interesse dell’Associazione Lombarda, che non può e non deve continuare ad essere gravata da delibere e provvedimenti illegittimi e inefficaci, quando non del tutto inutili: come

purtroppo è stato nell'intero corso del corrente anno.

In primo luogo, si rileva che il Congresso Regionale straordinario del 16 ottobre 2023 si pone quale esito di una procedura di messa in gestione straordinaria (commissariamento) che è stata illegittimamente attivata (si vedano le pronunce dei Giudici sopra richiamate) e in via correlata ne è parte; e come tale è palesemente illegittimo.

Né, d'altra parte, v'è ragione o titolo per provvedere alla elezione di un nuovo Consiglio Regionale e di altri organi associativi stante la riaffermata legittima presenza di quelli attuali, regolarmente eletti nel giugno 2022. Né, del resto, v'è ragione o titolo perché sia resa al pubblico una "Relazione del Commissario UILTuCS Lombardia", posto che tutta l'attività svolta dal Commissario è da considerarsi illegittima, per effetto della sospensione ad opera dell'Autorità giudiziaria (prima del Tribunale di Milano, poi del Tribunale di Roma) delle delibere di messa in gestione straordinaria dell'Associazione Regionale e di nomina del Commissario medesimo.

Tutto ciò senza contare l'estrema genericità di talune voci dell'ordine del giorno, quale quella dell' "approvazione Statuto UILTuCS Lombardia". Né la constatazione che non rientra nei poteri dell'Associazione Nazionale (e/o del Commissario straordinario) presentare sorta di modifica statutaria al Congresso Regionale, le relative materie essendo pienamente riservate all'autonomia regionale.

Si precisa per completezza, inoltre, che il presente provvedimento non trova alcun ostacolo nell'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma, Giudice dott.ssa Ciocca, nel procedimento R.G. 41062/2023, che, rispetto alle pronunce precedentemente indicate, è assolutamente marginale perché relativo esclusivamente ad un punto procedimentale.

Anche tale ordinanza, anzi, abilita l'azione dell'attuale Presidente e Segretario Generale, posto che lo stesso espressamente rileva che "*la decisione [di sospensione dell'efficacia della delibera dell'ultimo commissariamento del 21 luglio 2023] appare idonea a consentire l'adozione di idonei conseguenti provvedimenti da parte dell'associazione*" (pag. 3 dell'ordinanza Giudice dott.ssa Ciocca).

È assai grave, quindi, che la UILTuCS Nazionale strumentalizzi tale ordinanza, in maniera assolutamente impropria ed ingannevole, pubblicandone il dispositivo nel suo sito internet (e senza nemmeno dare notizia e pubblicazione dell'ordinanza del 12 ottobre 2023 del Giudice dott. Romano di sospensione del commissariamento) per affermare abusivamente che il Congresso Regionale straordinario si terrà ugualmente il giorno 16 ottobre 2023 (come risulta abbia fatto il 14 ottobre e tuttora).

Si dispone che al presente provvedimento sia data ogni più ampia diffusione.

Nel contempo si intima al dott. Stefano Franzoni, già illegittimo Commissario della UILTuCS Lombardia – e che ingiustificatamente sta cercando di differire la consegna di tutto quanto appartiene alla stessa Associazione Regionale - di dare immediata pubblicazione sul sito internet della UILTuCS Regionale del presente provvedimento, compresi gli allegati.

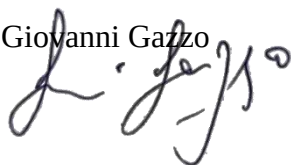
Si allegano:

- Ordinanza del Tribunale di Milano in data 21 luglio 2023, Giudice la dott.ssa Valentina Boroni, nel procedimento R.G. 18030-1/2023;
- Ordinanza del Tribunale di Milano in data 18 settembre 2023 n. 4169, Presidente Relatore il dott. Andrea Borrelli, nei procedimenti riuniti R.G. 29499–29501/2023;
- Ordinanza del Tribunale di Roma in data 12 ottobre 2023, Giudice il dott. Guido Romano, nel procedimento R.G. 39858-1/2023;
- Ordinanza del Tribunale di Roma in data 13 ottobre 2023, Giudice la dott.ssa Enrica Ciocca, nel procedimento R.G. 41062-1/2023.

Milano, il 15 ottobre 2023

Il Presidente

Giovanni Gazzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Gazzo'.

il Segretario Generale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Zucchi'.